

PLAY GIRL'S
SPECIALE AGOSTO 2014
Lap Dance
Promozione su misura! per tutte le tasche
Tutti ci imitano... nessuno ci eguaglia
Chiedi informazioni
 Da martedì a domenica dalle 22.45 alle 4
 Info: 0523.825154 333.1091000
 Strada Statale 1/E C. C. Riviera del Po
 Loc. Mezzano - Castelvetrò P.no (PC)
www.play-girl.it

Nuovo singolo per Cammarriere

Un canto di libertà e speranza, che sposta il cuore dalle coste dell'America a quelle della grande Madre Africa. E' il messaggio di amore universale che Sergio Cammarriere lancia con "Ed ora", il singolo disponibile da oggi.



Dario Fo scrittore sbarca in Cina

Dario Fo scrittore sbarca in Cina. I diritti per il romanzo "La figlia del papa" (Chiarelettere), che dall'uscita in aprile ha già raggiunto la 7ª ristampa in Italia, sono stati venduti alla Shanghai Literature and Arts Press.



Paolo Nutini: singolo in radio

"Iron Sky", contenuta in "Caustic Love", arriva in radio da oggi. Il brano, che contiene un monologo di Charlie Chaplin tratto dal "Grande Dittatore", è considerata una sorta di capolavoro di Nutini, molto applaudito ai concerti.



«Vogliamo portare gioia e divertimento»

Valtidone Festival: la scoppiettante band di strada MagicaBoola stasera a Pecorara

di PAOLO SCHIAVI

Scerata scoppiettante, oggi alle 21.15 in Piazza XXV Aprile a Pecorara (negli ampi locali dell'ex consorzio agrario in caso di tempo brutto o incerto), per il Valtidone Festival, che ripropone, tre anni dopo Pianello, tutta l'energia della MagicaBoola Brass Band, la big band toscana che innova la tradizione delle marchin' band di inizio Novecento con uno spettacolo fatto di musica, dinamismo coreografico, sketch e tanto divertimento. In programma, frizzanti brani originali e tante pepatissime rivisitazioni, da Bob Marley ai Beatles, passando per Ray Charles e Stevie Wonder o il jazz di Zawinul ed Herbie Hancock.

Una formula eclettica in bilico tra funk, jazz, blues, rock ed echi di canzone d'autore, che punta tutto sulla magia evocata sin dal nome del gruppo: «Ci siamo presi la briga di usare questa parola - ci spiega Alessandro Riccucci, sassofono alto, soprano e tenore e flauto - perché come band di strada vogliamo portare gioia, baldoria, divertimento e un pizzico di stupore per conquistare tutti, cultori, grandi e piccini, giovani e anziani».

Da buoni maremmani, quanto incide sul progetto la vostra "toscanità"?

«Nella band sono passati una trentina di musicisti, ciascuno col proprio bagaglio, quasi tutti con un forte background bandistico, in arrivo da quasi tutte le province della Toscana, e questo è un primo dato. Devo dire che da un po' di tempo nella nostra re-



MagicaBoola, la scoppiettante band di strada arriva dalla Toscana questa sera al Valtidone Festival a Pecorara

gione si è sviluppato un movimento di brass band particolarmente fervido, radicato proprio nella grande e forte tradizione delle bande popo-

lari: viene proposta una modernizzazione di quel concetto ispirata alle marchin' band di New Orleans, puntando a mischiare la musica scritta

con l'improvvisazione e i riferimenti alla musica americana. Noi cerchiamo di affermare la nostra personalità svincolandoci da etichette troppo re-

strittive. Nelle nostre composizioni rientrano echi di musica etnica, riprendiamo stili della canzone popolare, ritmi in levare e altre contaminazio-

ni. Tra le cose, facciamo sempre un pezzo di Piero Ciampi, il grande cantautore livornese, uno spunto per rendere omaggio alle nostre terre».

Come organizzate la messa a punto della vostra ricetta musicale?

«Io stendo solitamente gli arrangiamenti, ammiccando al funk e al jazz a seconda del brano, sempre pronti ad essere ritoccati sulla base dell'approccio di tutti durante le prove e rispetto allo sviluppo delle parti ritmiche: cassa, rullante e percussioni. La pratica fa poi il suo corso e gli arrangiamenti in live diventano canovacci aperti all'improvvisazione jazzistica. Quanto all'esperienza in studio, il primo disco fu molto istintivo e diretto, il secondo, *Attaccati alla luna*, è stato molto più meditato e complesso. Parlando invece di spettacolo, in terzo luogo viene l'integrazione con i movimenti scenici e le coreografie, per arrivare ad una costruzione complessa che tenda comunque sempre a valorizzare e sottolineare i passaggi ritmici e musicali».

Che concerto avete in serbo per stasera?

«Presenteremo brani dall'ultimo album, scorrezzeremo in lungo e in largo nel nostro repertorio e ci sarà qualche anteprima del prossimo disco, pronto a fine anno: in *The dark side of the street*, citando i Pink Floyd, proporremo inediti originali e nuove cover tutti accomunati dal tema della strada, a noi così caro e vicino. Per il resto, saremo fedeli alla nostra missione: accorciare il più possibile le distanze con il pubblico».

Riflettori sul passato delle vallate

Domani a Gambaro la Deputazione di storia patria

di ANNA ANSELMINI

Riflettori puntati sul passato delle nostre vallate orientali. Domani dalle 9.30 alle 12.30 si riunisce infatti in seduta scientifica al Castello Malaspina di Gambaro di Ferrare la sezione delle "Terre Veleiate" della Deputazione di storia patria per le province par-

mensi presieduta da Angelo Ghirelli.

Dopo i saluti introduttivi, si susseguiranno le relazioni di mons. Domenico Ponzini, su "La chiesa parrocchiale di San Pietro di Gambaro nella documentazione dell'Archivio diocesano di Piacenza"; Angelo Ghirelli, Roberta Conversi su "Scavi archeologici al monte Castel-

lario di Groppallo (Farini, Pc)", che vedrà l'esposizione dei risultati dalle campagne di ricerca svoltesi negli anni 2006/2007 e 2011; Giorgio Petracco su "La valnure romana e longobarda"; Giuseppe L. Coluccia su "Giulio Cybo Malaspina vittima del potere politico", sul destino tragico del nipote di due Papi, Innocenzo VIII e Leone X, che finì deca-

pitato a Milano nel 1548, dopo essersi trovato coinvolto in trame cui non erano estranei gli interessi dell'imperatore Carlo V per Piacenza in contrapposizione con la Francia e i Farnese.

All'epoca dell'uccisione il 10 settembre 1547 di Pierluigi Farnese, primo duca di Parma e Piacenza, il Cybo era giunto subito nella nostra città al seguito di Ferrante Gonzaga, fermandosi per un mese. La mattinata si concluderà con Arianna Bonè, che interverrà sull'Archivio capitolare di Sant'Antonino di Piacenza.

di BRUNELLA PETRI

La nona edizione del premio "I sassi del Nure" assegnato dal Lions Club di Bettola Valnure è affiancato anche quest'anno dal tradizionale *Concerto lirico vocale*. L'appuntamento è per domani alle 21.15 nel santuario della Madonna della Quercia in piazza Colombo a Bettola. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

Il riconoscimento, istituito nel 2006 in memoria di Tarcisio Ferrari, socio fondatore del Lions Club di Bettola Valnure racconta, con forte simbologia, il profondo e viscerale legame che Ferrari aveva con il territorio ed è costituito, infatti, da un sasso prelevato dal torrente Nure e posto su di un piedistallo. Il premio celebra un'associazione o una persona benemerita che si sia distinta a livello nazionale nel suo ambito di

"I sassi del Nure" al Coro Ana di Bettola

Domani consegna del premio e concerto promosso da Lions e Amici della lirica



A sinistra il coro Ana Valnure di Bettola in una foto di repertorio. A destra il tenore Valter Borin e il soprano Stefanna Kybalova



riferimento; quest'anno "I sassi del Nure" viene assegnato al coro "Ana Valnure" di Bettola, che nel 1985 divenne la voce corale della sezione Ana di Piacenza in congedo. Dal 1982 il coro è stato diretto da don Gianrico Fornasari, parroco di Groppallo di Farini, scomparso il 2 gennaio scorso. Ne ha preso le redini il maestro E-

doardo Mazzoni, podenzanese, insegnante di flauto traverso nella scuola media a indirizzo musicale "Rinascita" di Milano, direttore del coro Gerberotto di Bobbio e del corpo bandistico di Pontedellolio.

Il concerto lirico è stato organizzato dal Lions Club di Bettola Valnure in collaborazione con l'associazione Amici

della lirica di Piacenza e ad esibirsi nel santuario della Beata Vergine della Quercia saranno il soprano Stefanna Kybalova e il tenore Valter Borin, accompagnati al pianoforte dal maestro Milo Martani. Il concerto sarà presentato da Alessandro Bertolotti, direttore artistico degli Amici della Lirica. Kybalova è originaria di So-

fia, classe 1980, a tre anni ha iniziato lo studio del pianoforte continuato al Conservatorio della città di Praga e al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Presto intraprende anche lo studio del canto lirico, vincendo concorsi e potendo esibirsi in concerti e opere. Valter Borin, nato a Monza, tenore lirico, nel 1994 si è diplomato in pia-

noforte e in composizione al Conservatorio "Verdi" di Milano. Parallelamente ha approfondito l'arte del canto lirico e si è esibito nei maggiori teatri italiani ed internazionali.

Due artisti di fama internazionale che il pubblico di Piacenza e provincia hanno già avuto l'occasione e la fortuna di apprezzare nelle loro performance, sempre di altissimo livello. Il programma che si profila vario e appassionante con arie d'opera e musica sacra, offrirà l'occasione anche di poter ascoltare meravigliosi brani per solo pianoforte interpretati da maestro Milo Martani, classe 1974, diplomato al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma nella classe di pianoforte del maestro Luigi Di Ilio, laureato in lettere ad indirizzo musicologico all'Università di Parma, che collabora con la Fondazione "Arturo Toscanini".